



CORSI di FORMAZIONE a.s. 2018-2019

“EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA”

INCONTRO CONCLUSIVO

“IL CLIMA CHE CAMBIA”

Giovanni Borgarello
Regione Piemonte

16 aprile 2019

Terzo incontro

Analisi delle esperienze svolte, che darà modo di approfondire nodi e questioni metodologiche.

Relazione iniziale di Borgarello di sintesi degli esiti dei diversi progetti e di individuazione di nodi/criticità metodologiche su cui lavorare.

Lavoro a gruppi.

Plenaria.

Sono 30 gli insegnanti che hanno aderito al percorso IL CLIMA CHE CAMBIA

7 hanno fatto pervenire ad oggi la documentazione

1 dovrebbero inviarla, 16 non hanno fatto pervenire la documentazione né partecipano all'incontro finale.

Di altri 6 non abbiamo notizie.

Come si vede i numeri evidenziano una difficoltà dei partecipanti a sviluppare la fase di attivazione di percorsi educativi con le proprie classi e/o a fornirne documentazione.

E' interessante riflettere sulle ragioni di questa difficoltà:

- non era chiara la proposta di lavoro? Si sarebbe preferito avere una proposta più strutturata da "eseguire"?
- Il carico di lavoro richiesto era troppo pesante?
- Ci si è trovato da soli nell'attivare i percorsi?
- I tempi previsti dal corso di formazione erano troppo dilatati per cui i percorsi si sono sfilacciati?

Abbiamo documentazione di 6 percorsi
che hanno coinvolto:

6 scuole

11 classi, di cui 2 di secondaria di I grado
e 9 di secondaria di II grado

216 allievi

DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA

Carta d'Identità	5 su 6
Progetto iniziale	5 su 6
Report finale	2 su 6
Scheda di valutazione	3 su 6
Valutazione allievi	1 su 6

Documentazione 12 foto – 4 video – 5 PwP

LE FOTO

Relazioni [su qualità aria a scuola, Pininfarina]

Momenti di lavoro di gruppo [“Le parole sul clima” Pininfarina]

Elaborazioni grafiche dati [Istituto Artistico Levi]

I POWERPOINT

Percorso di riqualificazione sostenibile di un viale storico [Calamandrei]

Percorsi per una scuola eco-sostenibile [Avogadro]

Il progetto di alternanza scuola/lavoro The4BEES [Avogadro]

Sintesi lavori sulla qualità dell'aria nella scuola [Pininfarina]

Api come bio-indicatori [Pininfarina]

I VIDEO

Su percorsi di alternanza scuola/lavoro The4BEES [Avogadro]

GRIGLIA di INDICATORI

1. Nel nostro percorso educativo gli allievi sono stati protagonisti
2. Il nostro percorso educativo si è occupato di problemi che riguardano la nostra vita (degli allievi, degli insegnanti, dei cittadini)
3. Nel nostro percorso educativo i problemi e gli oggetti di lavoro sono stati decisi e definiti con gli allievi
4. Il nostro percorso educativo si è integrato con il territorio
5. Il nostro percorso educativo è si preso cura delle relazioni (imparare ad ascoltare, educare alla convivenza ed al dialogo, coltivare il “noi”)
6. Il nostro percorso educativo ha promosso pensiero sistemico
7. Il nostro percorso educativo ha fatto emergere, valorizzato e messo in dialogo punti di vista diversi
8. Il nostro percorso educativo ha adottato modalità di lavoro che uniscono conoscenza e azione, dando importanza all'esperienza
9. Il nostro percorso educativo ha educato a immaginare e pensare il futuro.
10. Il nostro percorso educativo ha messo in evidenza il legame tra situazioni locali e globali

Gli indicatori vanno visti come un sistema

Dietro un certo sistema di indicatori vi è una filosofia educativa ... nel nostro caso:

costruttivista, basata sul protagonismo dei bambini e dei ragazzi, un'idea di soggetto attivo, sull'equilibrio tra IO e NOI, apprendere dall'esperienza, sulla sostenibilità come lavoro e processo sociale, sulla pluralità dei soggetti e dei luoghi educativi, ecc.

	ITE – ITT Calamandrei	Pininfarina	Avogadro	TOTALE
Protagonismo	5	4	4	13
Problemi/vita	4	4	4	12
Oggetti di lavoro definiti con allievi	3	3	4	10
Integrazione con territorio	4	5	4	13
Cura delle relazioni	4	4	?	8
Pensiero sistemico	4	3	?	7
Punti di vista	4	4	?	8
Conoscenza/azione	3	5	4	12
Pensare il futuro	3	5	4	12
Globale/locale	4	3	4	11
TOTALE	38 su 50	40 su 50	28 su 50	

Valutazione allievi Calamandrei

Dalla discussione proposta alle classi riguardante gli indicatori 1 – 2 – 3 – 7 – 8 – 9 sono emerse le seguenti conclusioni:

- 1- La maggior parte dei ragazzi si è dichiarata molto protagonista del progetto. Propongono di svolgere almeno un percorso di educazione ambientale per classe nel biennio.
- 2- Quasi tutti si ritengono molto partecipi alla vita della città con questo progetto. Inoltre reputano positivo il lavoro collaborativo col docente ad integrazione della lezione frontale.
- 7- Buono è stato il percorso educativo per tutti. Alcuni aggiungono di poter proporre le loro idee al Comune a proposito delle scelte in campo ambientale.
- 8- Molto soddisfatti e consapevoli di aver prodotto e realizzato un'idea e un desiderio per la loro città e il benessere cittadino.
- 9- La maggioranza dei ragazzi giudica buono il progetto per pensare al loro futuro verde e sostenibile.

	KING	CHIERI	MORET TA	SERRA VALLE	BUTTIG LIERA	CHIVAS SO	LUSER NA	VILLAN OVA	GASSIN O	MATTE OTTI	TOT
Protago nismo	3	4	4	5	4	3	5	5	5	3	41
problemi /vita	3	5	4	3	5	5	5	4	5	4	43
Oggetti lavoro definiti con i bambini	3	2	5	3	4	4	1	5	4	0	31
Integraz ione con territorio	3	3	3	5	5	0	5	4	4	0	32
Cura relazioni	4	5	4	4	3	3	4	5	5	4	41
Pensier o sistemic o	4	4	0	3	4	4	5	3	5	3	35
Punti di vista	3	5	5	4	4	4	3	4	4	3	39
Conosc enza/azi one	3	5	3	4	4	2	5	4	4	0	34

Gli indicatori con minor punteggio (che presentano un margine di miglioramento maggiore) sono:

- 6. promozione pensiero sistemico 10 su 20
- 7. emergere, valorizzazione e messa in dialogo punti di vista diversi
12 su 20
- 4. integrazione con il territorio 13 su 20
- 5. cura delle relazioni (imparare ad ascoltare, educare alla convivenza ed al dialogo, coltivare il “noi”) 13 su 20
- 10. Il nostro percorso educativo ha messo in evidenza il legame tra situazioni locali e globali 13 su 20

I PERCORSI

ITE – ITT Calamandrei di Crescentino (VC)

Classi III IT e II ITE

Titolo: Progetto ambiente “Viale Po”

Obiettivo: La riqualificazione di un viale storico della nostra città ha rappresentato un momento fondamentale di cittadinanza attiva

In collaborazione con il Comune il corso geometri ha prodotto un'ipotesi di riqualificazione di un viale storico. Sono stati riconsiderati in chiave sostenibile

ogni materiale da utilizzare (panchine in legno naturale, lampioni LED, ricircolo di

acqua piovana, specie ad alta cattura di CO₂, biomasselli per pavimentazione).

Si è trattato di dar vita ad una azione locale connessa al miglioramento globale del pianeta.

[ved. Slides “Viale Po: A Eco-friendly Place”]

Percorso:

- 1) il docente propone fatta ai ragazzi di svolgere una ricerca applicativa sui materiali della bio-edilizia – Obiettivo: contribuire ad abbattere la CO2 con un'azione pratica.
- 2) ricercare i materiali a basso impatto ambientale/ insieme ricercare le specifiche tecniche – Obiettivo: produrre insieme una planimetria
- 3) produzione di un plastico con materiale di riciclo e produzione di un video (sintesi del lavoro svolto) – Obiettivo: realizzare in concreto le proprie idee
- 4) Ricercare i materiali. Gruppi di lavoro, discussione, divisione compiti. Obiettivo: ogni allievo ha modo di esprimere le proprie potenzialità

- 5) Gruppi di lavoro. Ricerche su internet, condivisione materiali, lavori personalizzabili, ipotesi e realizzazione di plastici – Obiettivo: sapere, saper fare e saper essere.
- 6) I gruppi di lavoro informatizzano i risultati – produzione di un video. Obiettivo: produrre un lavoro documentato e di riepilogo.
- 7) definire il progetto di riqualificazione. Il capogruppo analizza idee nella loro concretezza e fattibilità. Obiettivo: risolvere problemi e gestire dialogo/realizzare il progetto di riqualificazione del Viale
- 8) realizzare video e plastico da esporre in una mostra cittadina.

IC PACINOTTI di Torino

Classi 2 E e 2 B

Consumo critico: leggere un codice a barre

Dopo una lezione introduttiva al consumo critico e sulla lettura del codice a barre, gli allievi saranno invitati a dividersi in gruppo per analizzare ed elencarle seguenti situazioni:

- alimenti necessari per cucinare una pasta al sugo
- indumenti necessari per andare alla festa di compleanno di un compagno
- vettovaglie per un pic-nic con gli amici

Una volta preparata la lista degli oggetti, i gruppi formati saranno invitati a recarsi al supermercato o in un grande magazzino per simulare una spesa, fotografando il codice a barre di ogni ipotetico acquisto ed annotando il materiale costituente.

Tornati in classe gli alunni dovranno analizzare il codice a barre di ogni oggetto, esporlo su un cartellone con il luogo di provenienza ed esaminare se i materiali in questione sono eco sostenibili.

Liceo Umberto I di Torino

Classe 1 E

L'impatto ambientale ... nella scuola

Introduzione – I sistemi naturali sulla Terra: acqua, aria, suolo, organismi viventi

Sviluppo: l'intervento umano sull'ambiente

I sistemi di produzione lineare e circolare

L'impronta ecologica:

materie prime, energia e rifiuti nella vita quotidiana

Lavoro in gruppi:

studio dell'impatto ambientale della scuola

(acqua, cibo, energia, riscaldamento, materie prime, rifiuti)

Presentazioni in classe.

ITIS Pininfarina di Moncalieri

Classe 3 A Biotecnologie

“BIODIVERSITA’ ED ECOSISTEMI”

Una fase preliminare di indagine su quello che gli allievi sanno e pensano sull’argomento.

Per lo studio dell’aria si è svolta una serie di rilevazioni indoor ed outdoor con una sonda a disposizione del laboratorio di chimica analitica, eseguite dagli studenti divisi in gruppo. Ogni gruppo ha poi elaborato i dati e svolto ricerche sui parametri misurati producendo una presentazione del lavoro svolto.

Per lo studio delle api come bioindicatori gli studenti sempre divisi in gruppi hanno eseguito ricerche e preparato una presentazione sull’argomento, continuando il percorso mediante un’attività mirata presso il Parco d’Arte Vivente con un esperto.

Un momento finale di riflessione su quello che gli allievi hanno imparato e su come è cambiato il loro modo di pensare all’argomento affrontato *[c’è documentazione?]*

Di che cosa ci siamo occupati:

Il percorso è stato svolto da una classe terza del corso di Chimica e Biotecnologie nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro, sviluppando due aspetti dell'argomento scelto, l'analisi dell'aria e le api come bioindicatori.

Da dove siamo partiti:

Abbiamo iniziato da quello che sanno gli allievi, facendo scrivere loro tre parole che avessero attinenza con il clima, per poi sviluppare una discussione su questo argomento partendo dalle loro idee e conoscenze al riguardo. In questa fase è stato anche utilizzato il test dell'impronta ecologica.

Come si è sviluppato il percorso:

Sono stati realizzati due percorsi paralleli.

Analisi dell'aria: misura di alcuni parametri chimici e fisici dell'aria, indoor all'interno della scuola in vari punti dei vari piani, e nelle immediate vicinanze della scuola. Gli allievi divisi in gruppi hanno raccolto i dati ed eseguito una ricerca sul significato e la valenza dei parametri misurati, e con il materiale hanno preparato delle presentazioni.

Le api come bioindicatori: un percorso in collaborazione con il PAV con il progetto "LA CITTA' DELLE API WikiBees" ancora da concludere. È stato chiesto agli allievi, sempre divisi in gruppo, di svolgere una ricerca sull'argomento con preparazione ed esposizione in classe di una presentazione.

Sorprese e cose inattese:

Abbiamo lasciato completa libertà agli allievi nella preparazione delle presentazioni, ma i risultati sono stati non completamente adeguati alle intenzioni della consegna. Invece l'interesse e la partecipazione verso i temi trattati sono stati superiori alle aspettative. La classe ha partecipato compatta e con entusiasmo alla manifestazione Fridays for Future.

Cosa hanno imparato gli allievi:

Hanno iniziato un processo di acquisizione di una maggiore consapevolezza su clima ed ambiente, sulle cause dei cambiamenti climatici e su quello che possono fare per migliorare le cose; hanno sperimentato un nuovo modo di lavorare in gruppo e di raccogliere ed esporre il materiale elaborato.

Cosa hanno imparato gli insegnanti:

Un modo leggermente diverso di considerare la possibilità di creare o aumentare l'interesse degli allievi verso tematiche sempre più urgenti.

Cosa farei di diverso:

Una lezione introduttiva alla preparazione di elaborati e alle modalità di esposizione delle presentazioni.

IIS Avogadro di Torino

Classi 3 CINFO, 4 CINFO, 5 CINFO

AVO Green, Analisi Rumori, The4BEES, OpenStreetMap, Bici&Dintorni

I percorsi svolti sono molteplici:

AVOGreen: politiche di sostenibilità ambientale per una scuola EcoAttiva.

The4BEES: percorso di Alternanza scuola lavoro su risparmio energetico (con CSI Piemonte)

OpenStreetMap: percorso di Alternanza scuola lavoro su mappature e territorio

BICI&DINTORNI: percorso di Alternanza scuola lavoro su mobilità sostenibile

In generale il progetto AVOGreen svolge la funzione principale per la definizione delle pratiche volte alla sensibilizzazione del personale che frequenta la scuola (studenti, docenti, personale ATA ma anche genitori).

Gli altri progetti svolti nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro o di altre iniziative didattiche e non, sulla base della buona volontà di alcuni docenti, hanno lo scopo di implementare le buone pratiche definite da AVOGreen.

[ved. Slides AvoGREEN]

Primo Liceo Artistico Statale di Torino

Classi: 3D 3 4D

Questo percorso di Alternanza scuola/lavoro denominato “Ci Basta Un Pianeta” è svolto in collaborazione con CITTA' METROPOLITANA di Torino.

Grazie al sostegno del tutor Interno prof. Aldo Damico e del referente esterno, insieme a tutto lo staff di Città Metropolitana, è stato possibile proseguire una sperimentazione, avviata già lo scorso anno col progetto “Clim Foot”, concretizzando i temi della sostenibilità ambientale in tutti i suoi aspetti e sottolineando così la fondamentale importanza della salvaguardia del nostro Pianeta e della sua qualità ambientale sotto diversi frangenti.

La base da cui partire per conoscere i beni da proteggere e salvaguardare è la “sensibilizzazione dei giovani” sperando che, così facendo, si possa raggiungere un'importante obiettivo: la riduzione della CO2.

Gli allievi del "Primo Liceo Artistico Statale" di Torino, individuati anche quest'anno per portare avanti il percorso già avviato lo scorso anno, riaffermeranno le principali buone prassi atte alla conservazione del nostro ambiente, con un'iniziativa che mira a creare un lavoro di sensibilizzazione sulle nuove leve del nostro Istituto e che, in un secondo step, verrà esportato e condiviso con le scuole limitrofe disponibili, ponendo maggior senso critico sull'uso delle risorse del nostro Pianeta, cercando di ampliare il fenomeno come un “effetto domino” tra i nostri giovani cittadini del Mondo.

Con i ragazzi della 4[^]D sez. Arch. e Ambiente, si lavorerà sul tema specifico degli scarti generati attraverso la vendita dell'acqua nelle bottigliette di plastica all'interno della nostra scuola.

Questa raccolta dati verrà aggiunta a quella già esistente, sviluppata nello scorso anno e resa nota quest'anno durante le presentazioni che i gruppi formati dai componenti delle due classi porteranno nell'attività di sensibilizzazione esterna, attivando così la modalità di peer tutoring e portando nel concreto le competenze acquisite.

A fine attività svolta nelle scuole contattate, vorremmo sottolineare il valore dell'azione di sensibilizzazione per il controllo della produzione di CO₂, donando loro un vasetto di terra con semi vari per ciascun Istituto, chiedendo di piantarli negli spazi verdi comuni e documentando la sua crescita con foto, video o altro, per poi ritrovarci a fine scuola o inizio del prossimo anno, con la fioritura di ogni seme ed il feedback del nostro intervento di Alternanza Scuola/lavoro.

IC Scarnafigi

Classe V

TITOLO: IL FUTURO SIAMO NOI

- **COMPETENZE DI CITTADINANZA:** • competenza multilinguistica; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- **DISCIPLINE COINVOLTE/CONOSCENZE:** Lingua italiana, Ed. all'immagine, Scienze, Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione, Religione.
- **COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI/ABILITA':** ➤ Argomentare il proprio punto di vista sull'esigenza della tutela dell'ambiente ➤ Individuare azioni volte alla difesa dell'ambiente ➤ Conoscere e rispettare l'ambiente ➤ Contribuire alla definizione di azioni di sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente

- TEMPI: Un'ora per volta fino ad esaurimento attività proposte
- SPAZI: aule, spazi esterni (cortile, parchi gioco, strada), spostamenti per le uscite didattiche
- STRUMENTI: Cartelloni, immagini, utilizzo della lim, video, ...
- METODOLOGIE DIDATTICHE: Conversazioni, circle time, produzioni scritte e/o disegni,.....
- STRATEGIE DIDATTICHE Uso di rinforzi , cooperative learning, ricerche a casa in gruppi misti.

PRECONOSCENZE: Conoscenze circa la salvaguardia dell'ambiente

FASI DI LAVORO:

Siamo partiti dall'iniziativa "M'illumino di meno" per sostenere un percorso di sensibilizzazione ambientale analizzando slogan e manifesti.

A seguito dell'analisi di situazioni problematiche che tutti i giorni sono presenti come le alluvioni, gli incendi, i rifiuti..) si sono condotte conversazioni finalizzate a raccogliere proposte e suggerimenti per il benessere delle persone e si è allargato l'orizzonte presentando esempi di città dove sono state compiute scelte innovative nel segno della tutela e del benessere dei cittadini (Bosco verticale di Milano, Tallin, Masdar city...).

Il giorno 16 marzo siamo stati invitati a partecipare lo sciopero per la sostenibilità organizzato dagli alunni della Scuola Secondaria del Paese. Gli alunni più grandi hanno presentato i loro slogan per l'iniziativa, hanno illustrato le varie problematiche ambientali presenti in tutto il mondo, hanno coinvolto i nostri bambini in giochi e hanno insegnato loro una bella canzone intitolata Ricicliamo che ci faremo dare per impararla.

Inoltre la ditta CSEA, che provvede alla raccolta porta a porta a Scarnafigi, ci ha coinvolto in una mattinata all'insegna dell'ecologia.

L'educatrice Elena, dopo aver valutato le conoscenze degli alunni relative all'argomento, ha chiesto loro di scrivere delle brevi narrazioni, i cui protagonisti fossero le parole che precedentemente avevamo scritto alla lavagna come: carta, rifiuto, pattumiera...

In un secondo momento hanno giocato a carte, in un gioco simile a scala, in cui però al posto dei semi previsti dal gioco, c'erano colori diversi e figure diverse.

Infine sono stati coinvolti in una drammatizzazione, in cui sono stati veramente dei bravi attori. Hanno dovuto, dopo aver pescato il tema, drammatizzare il percorso del riciclaggio delle lattine, animando tutto il procedimento. Ora stiamo imparando la canzone Contanimiamo e vorrei ancora analizzare con i ragazzi il compito dell'Arpa, come conclusione del lavoro.



LE IMMAGINI

CLIMA

INQUINAMENTO X 8
CALDO-FREDDO X 7 TEMPERATURA. 3
LONGITUDINE / LATITUDINE
GAS SERRA 5
INNALZAMENTO MARE 2
SCIoglimento GHIACCIAI 7
CAMBIAMENTO 5
STAGIONI NON REGOLARI 4
DESERTIFICAZIONE 3
MONSONI

SURRISCALDAMENTO 3
VITA
AMBIENTE 3+1
METABOLISMO
ADEGOAMENTO
DEFORESTAZIONE
ACIDIFICAZ. OCEANI
CO₂
ANIMALI 2+1
FLORA 2
TERRITORIO
NATURA-

BUCO OZONO
LOCALITÀ
ATMOSFERA
MITE
MIGRAZIONE
ESTINZIONE

Con questo percorso siamo riusciti a pensare al futuro

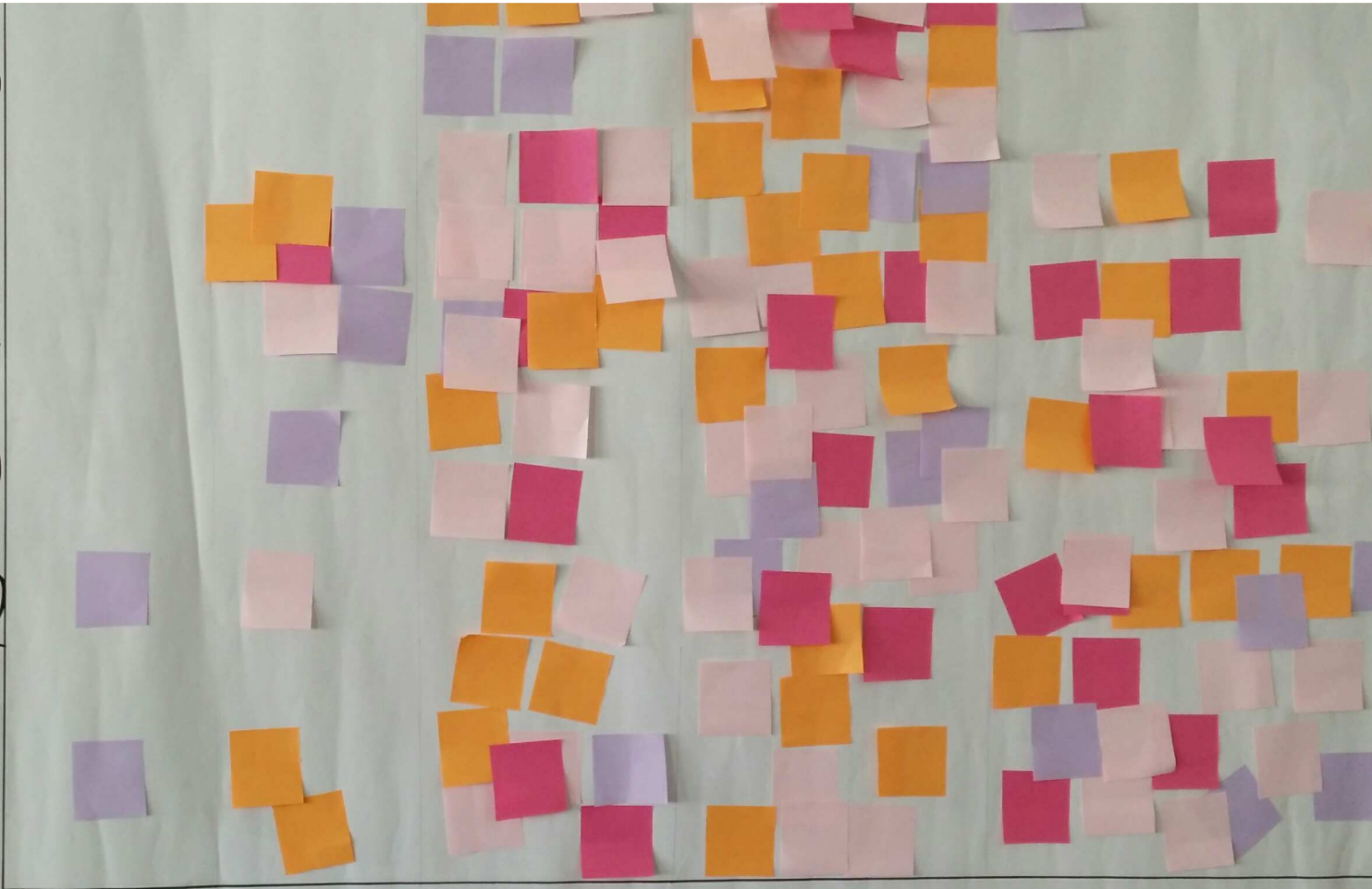
Abbiamo conosciuto nuovi aspetti teorici e fatto anche esperimenti

Sono emersi punti di vista diversi

Il "lavoro" è stato deciso e definito con noi

Erano/sono problemi della nostra vita

Li sono sentito protagonista



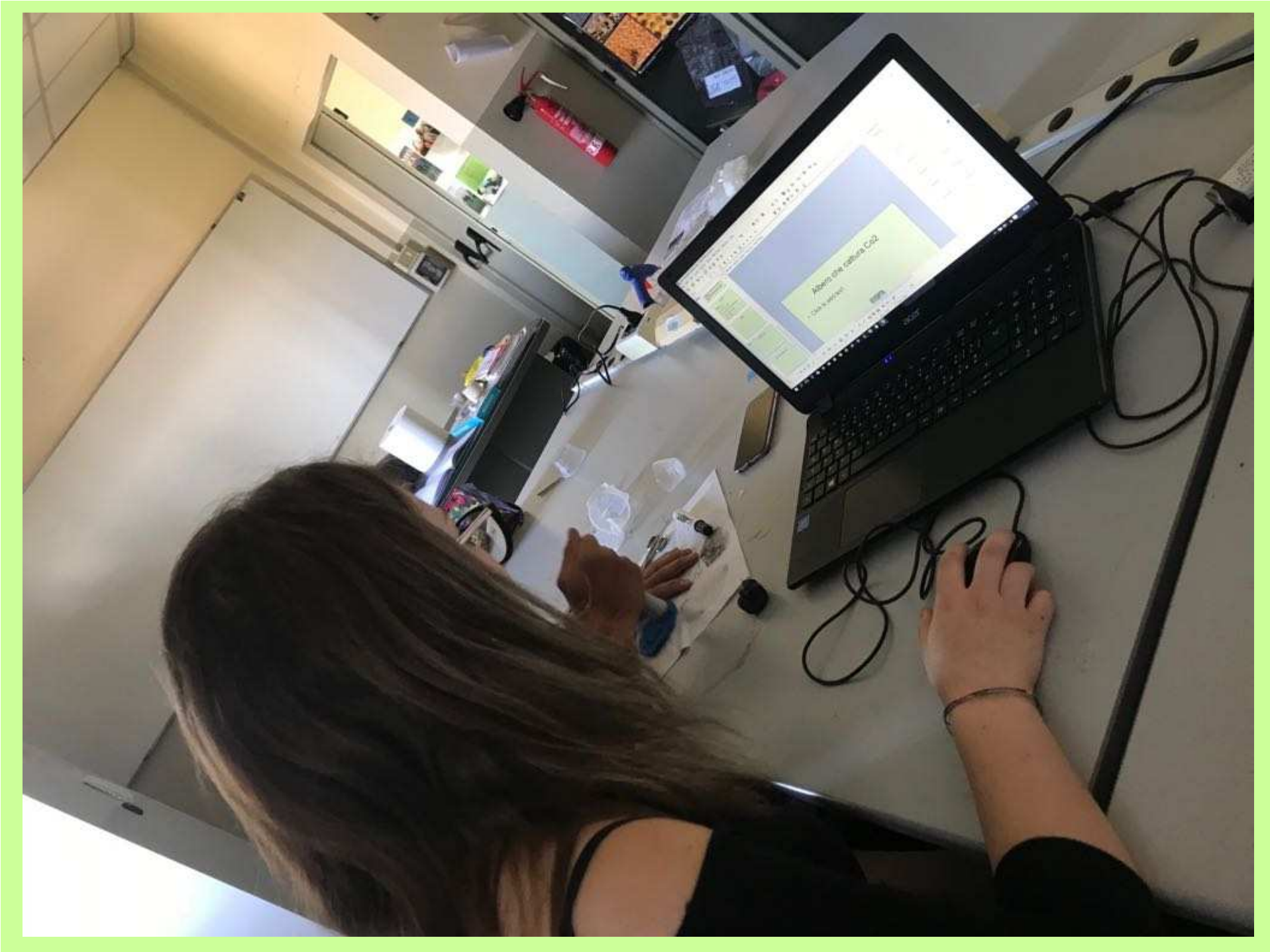
PER NULLA

POCO

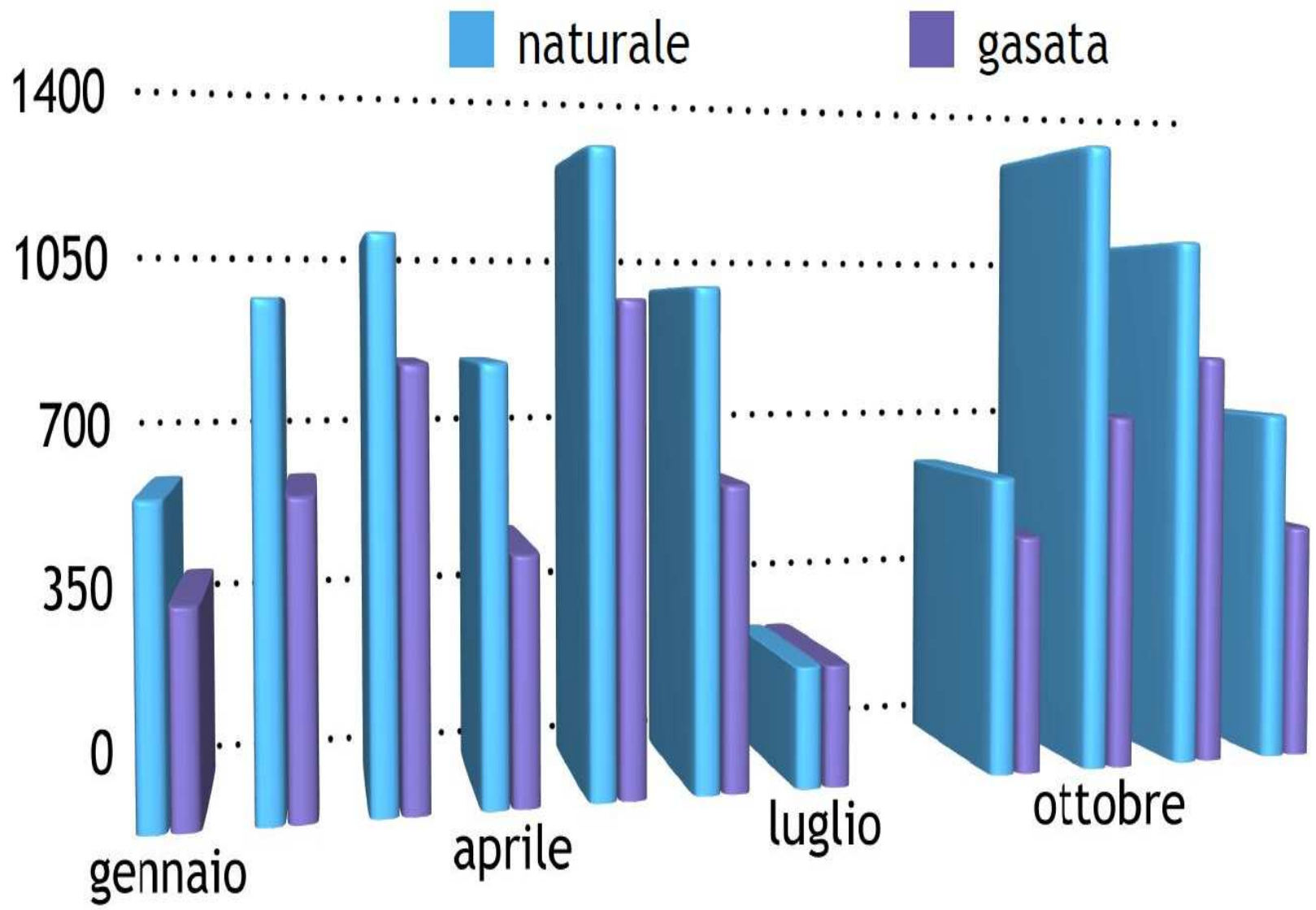
SUFFICIENTE

BUONO

MOLTO

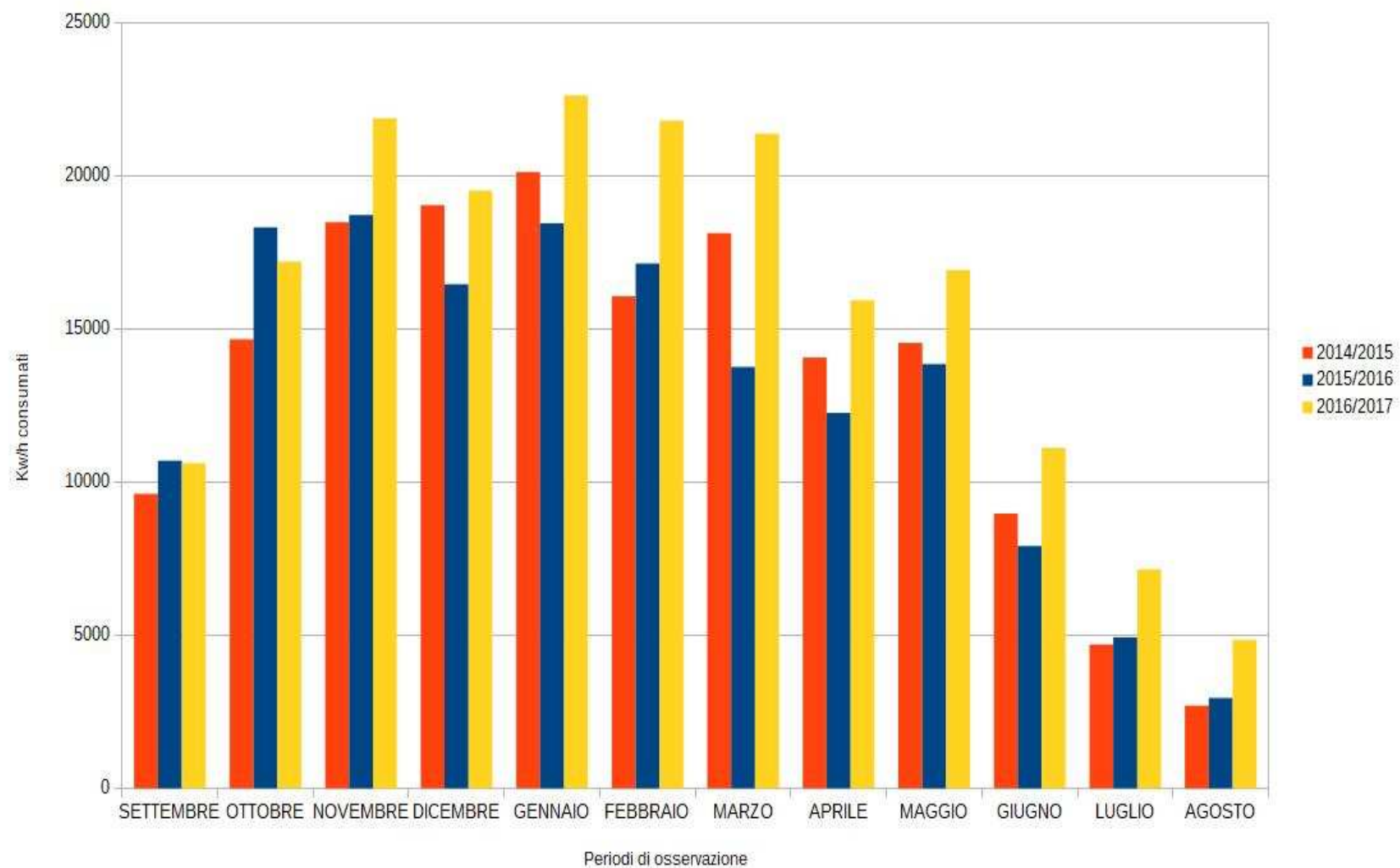


	N.bottigliette consumate nataturali	N.bottigliette consumate gasate	Totale mese
GENNAIO	600	408	1008
FEBBRAIO	960	600	1560
MARZO	1080	840	1920
APRILE	840	480	1320
MAGGIO	1248	960	2208
GIUGNO	984	600	1584
LUGLIO	240	240	480
AGOSTO			
SETTEMBRE	600	480	1080
OTTOBRE	1272	720	1992
NOVEMBRE	1080	840	1920
DICEMBRE	720	480	1200
<u>TOTALE</u>	<u>9624</u>	<u>6648</u>	<u>16272</u>



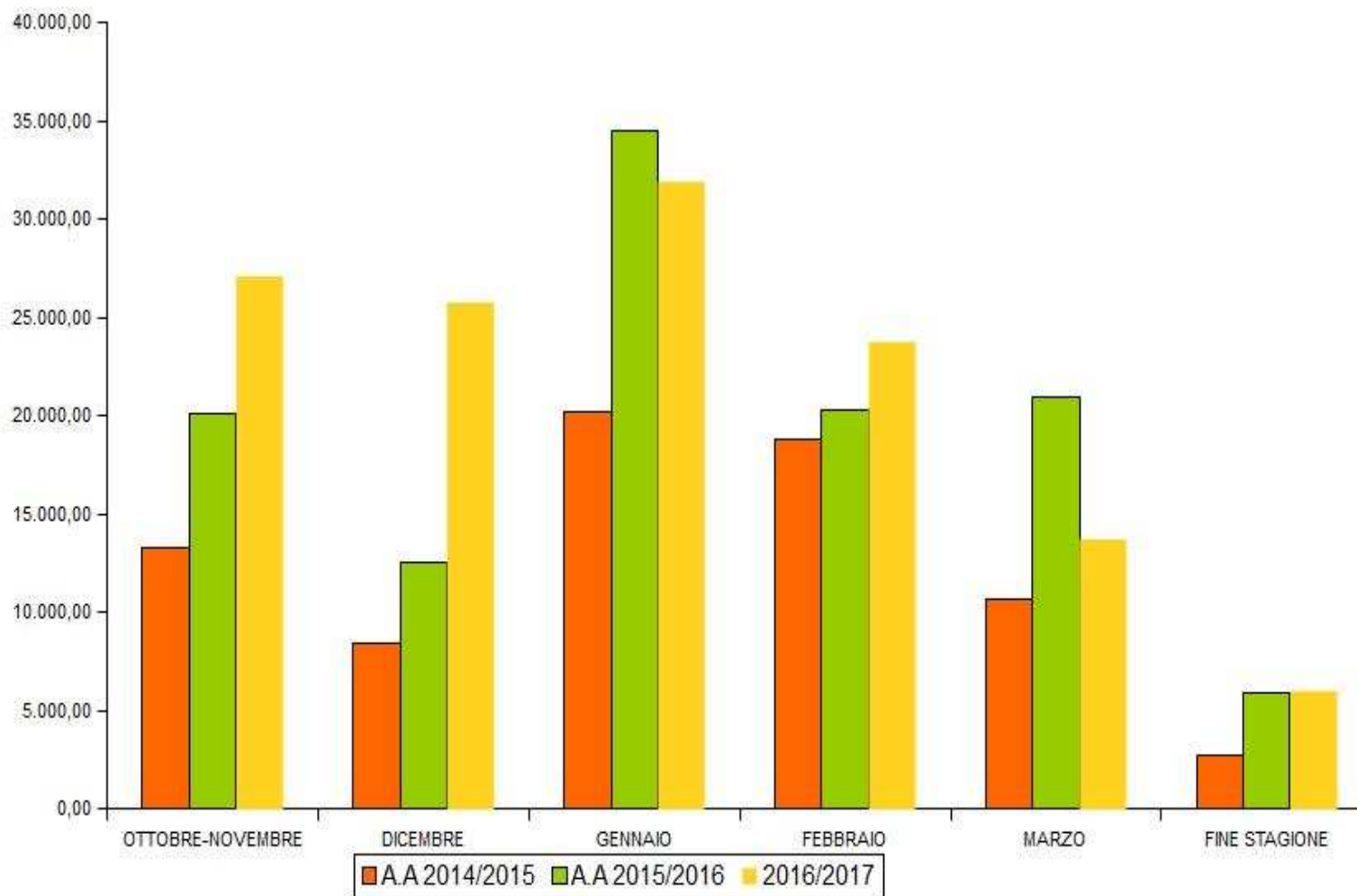
Confronto Consumi Elettrici

Primo Liceo Artistico Torino

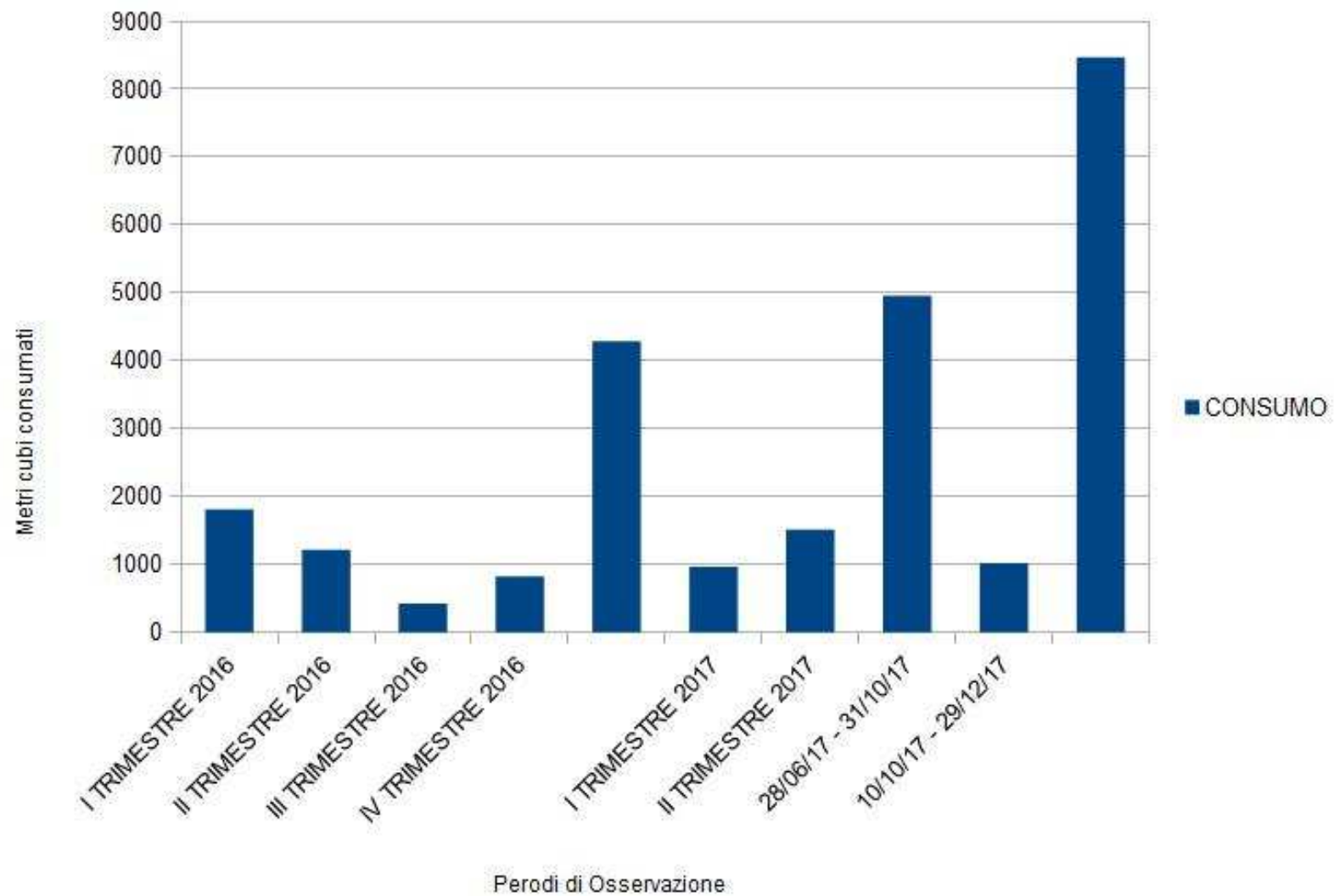


ANDAMENTO CONSUMI TERMICI

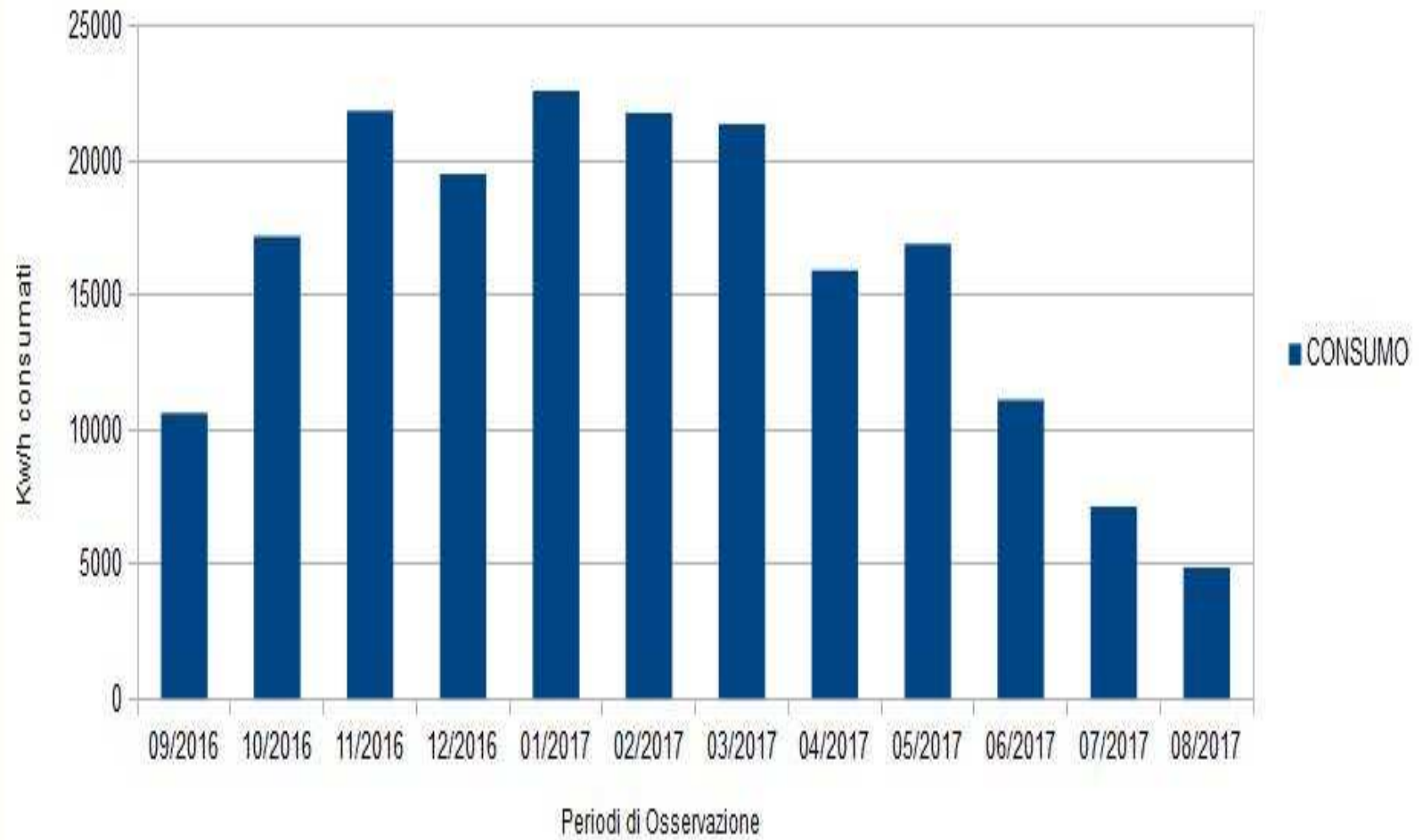
Consumi termici mensili



CONSUMI IDRICI Primo Liceo Artistico Torino 16/17



CONSUMI ELETTRICI Primo Liceo Artistico Torino 16/17









100% CARTA Riciclata
CERTIFICATO ECOLABEL

Detto in altri termini ci fa vedere come si tratti non tanto di acquisire conoscenze ma di promuovere e strutturare

competenze.

Secondo studi realizzati a livello internazionale, soprattutto in ambito OCSE, non è sufficiente possedere conoscenze e abilità, quello che è necessario è saperle utilizzare per affrontare e risolvere i problemi che gli individui incontrano nella propria vita lavorativa, relazionale, sociale. E poiché la realtà all'interno della quale gli individui sono inseriti è soggetta a processi di cambiamento continui e sempre più rapidi, è altrettanto necessario che gli individui sappiano aggiornare e arricchire le proprie conoscenze e le proprie abilità in una prospettiva di apprendimento per tutta la vita.

Quando si parla di competenze, quindi, ci si riferisce, alla capacità di utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze e abilità in contesti di vita reale, di aggiornarlo, di utilizzarlo non soltanto per adattarsi ai diversi contesti sociali in cui si è inseriti, ma anche per individuare e far valere i propri bisogni e per contribuire ai processi di trasformazione sociale cui si partecipa.

UNA CONCEZIONE COMPLESSA di COMPETENZA

Values

- Valuing human dignity and human rights
- Valuing cultural diversity
- Valuing democracy, justice, fairness, equality and the rule of law

Attitudes

- Openness to cultural otherness and to other beliefs, world views and practices
- Respect
- Civic-mindedness
- Responsibility
- Self-efficacy
- Tolerance of ambiguity

Competence

- Autonomous learning skills
- Analytical and critical thinking skills
- Skills of listening and observing
- Empathy
- Flexibility and adaptability
- Linguistic, communicative and plurilingual skills
- Co-operation skills
- Conflict-resolution skills

Skills

- Knowledge and critical understanding of the self
- Knowledge and critical understanding of language and communication
- Knowledge and critical understanding of the world: politics, law, human rights, culture, cultures, religions, history, media, economies, environment, sustainability

Knowledge and critical understanding

Si tratta di costruire

Action competences

Competenze-in-azione

Competenze che non si costruiscono tramite semplice trasmissione, ma tramite apprendimento dall'esperienza in situazioni significative

Il documento finale della Decade UNESCO dedicato all'Educazione alla Sostenibilità [EAS] indica alcune di queste competenze fondamentali:

- Saper guardare i fatti, gli avvenimenti, in maniera sistemica e integrata
- Saper riconoscere ed apprezzare la diversità, sia culturale sia biologica
- Saper riconoscere l'incertezza intrinseca ai sistemi complessi e saper agire con attenzione all'imprevisto.
- Immaginare il futuro e prepararsi a costruirlo.
- Affrontare la complessità.
- Confrontare i valori.
- Pensare in maniera critica e trasformativa.
- Agire in maniera responsabile.
- Collaborare e partecipare.

Per promuovere competenze-in-azione
è necessario allestire contesti e percorsi educativi
capaci di rendere le persone protagoniste attive.

Ambienti e percorsi che le mettano alla prova
nell'occuparsi di problemi, consentendo loro di
partecipare a processi significativi

Servono quindi luoghi, situazioni, esperienze,
percorsi che possano essere

“palestre di sostenibilità”

in cui formare tali competenze.



Tra tutti questi progetti ci sono delle differenze

- Nel tempo dedicato, nella durata
- Nel coinvolgimento di pochi o tanti insegnanti
- Nell'isciversi o meno in percorsi più ampi (Laboratorio di EA permanente, programmazione pluriennale, progetti che evolvono nel tempo, ecc.)
- Nel puntare su un protagonismo più o meno marcato dei bambini e dei ragazzi
- Nell'uso e nell'interazione con il territorio

Su questo lavoriamo adesso ...

Leggiamo i 3 (o 6) report divisi in coppie (30')

Li analizziamo ponendoci queste domande:

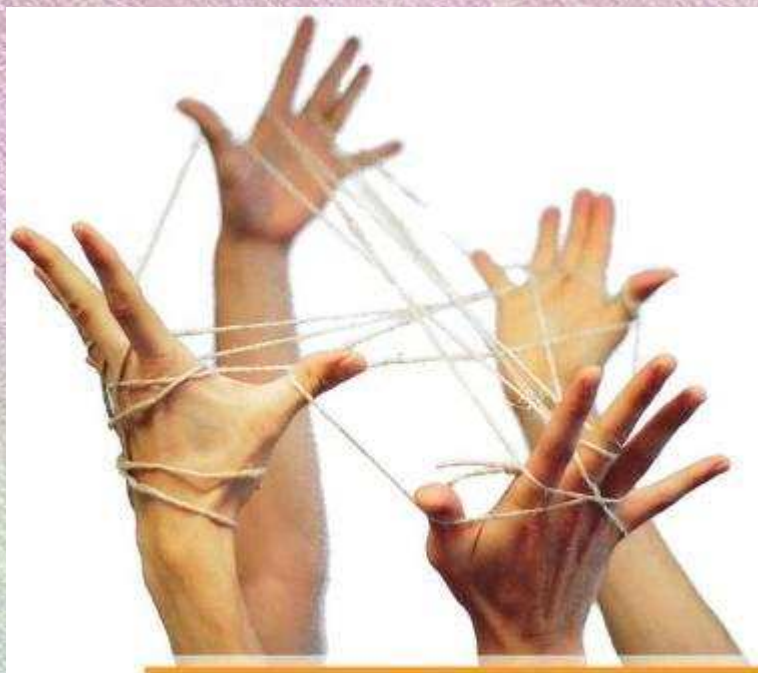
I. Se e come il progetto stimola i ragazzi ad aspirare, a immaginare il futuro?

II. Se e come il p. promuove e stimola il protagonismo dei ragazzi?

III. Se e come si è sviluppata l'integrazione con il territorio?

IV. Quali azioni sono state sviluppate? Che senso educativo e sociale hanno?

Riflessione in plenaria (60')



GRAZIE PER
L'ATTENZIONE